



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Commissione "Revisione dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali"

*CONSIGLIERI DELEGATI*

Davide Di Russo – Vicepresidente

Remigio E.M. Sequi - Consigliere

Area "Economia degli Enti locali"

*COMPONENTI*

Marco Castellani

Maurizio Delfino

Giuseppe Munafò

Gabriella Nardelli

Stefano Pozzoli

Marco Rossi

Patrizia Ruffini

Eugenio Russo

Tommaso Pazzaglini

Andrea Ziruolo

Antonio Miele – Ufficio Presidenza

*RICERCATRICE*

Anna De Toni

Marzo 2019

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico  
D.ssa Maria Laura Vacca



INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa .....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	14
Risultato di amministrazione .....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri .....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
CONTO ECONOMICO .....	31
STATO PATRIMONIALE .....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI .....	38

**Comune di Pabillonis**

**Organo di revisione**

**Verbale del 9/04/2019**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva o presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pabillonis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari ,li 09/04/2019

Il Revisore Unico  
D.ssa Maria Laura Vacca



### **INTRODUZIONE**

- ◆ **La sottoscritta Vacca Maria Laura revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;
- ◆ ricevuta in data 08.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio

2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 02.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30/2016 successivamente modificato con deliberazione dell'organo consiliare n. 34/2017

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n...1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n... 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

**Premesse e verifiche**

Il Comune di Pabillonis registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 2778 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Campidano;
- partecipa al Consorzio di Comuni\_\_\_\_\_ **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di

cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo **NON RICORRE LA FATTISPECIE**
- non è in dissesto;
- che **ha attivato/non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 **è / non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018 **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 72.146,44.

L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- **ha provveduto/non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ..... di cui euro ..... di parte corrente ed euro ..... in conto capitale. .... e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
  - 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda

individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.876.992,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.876.992,12

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

#### 3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.818.268,93	3.057.701,60	3.876.992,12
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	397.105,93	495.567,37	830.085,04

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	476.526,70	397.105,93	495.567,37
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	476.526,70	397.105,93	495.567,37
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	226.593,00	187.760,73	334.581,60
Decrementi per pagamenti vincolati	-	306.013,77	89.299,29	63,93
Fondi vincolati al 31.12	=	397.105,93	495.567,37	830.085,04
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	397.105,93	495.567,37	830.085,04

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.057.701,60			3.057.701,60
Entrate Titolo 1.00	+		819.316,87	147.884,83	967.201,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	0,00	1.597.676,93	173.994,86	1.771.671,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	0,00	231.435,53	83.835,80	315.271,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>2.648.429,33</b>	<b>405.715,49</b>	<b>3.054.144,82</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	0,00	1.939.579,56	430.198,05	2.369.777,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	57.304,67	0,00	57.304,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>1.996.884,23</b>	<b>430.198,05</b>	<b>2.427.082,28</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>651.545,10</b>	<b>-24.482,56</b>	<b>627.062,54</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>651.545,10</b>	<b>-24.482,56</b>	<b>627.062,54</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	0,00	161.889,82	242.791,15	404.680,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>161.889,82</b>	<b>242.791,15</b>	<b>404.680,97</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=L)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>161.889,82</b>	<b>242.791,15</b>	<b>404.680,97</b>
Spese Titolo 2.00	+	0,00	161.305,89	45.931,10	207.236,99
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>161.305,89</b>	<b>45.931,10</b>	<b>207.236,99</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>161.305,89</b>	<b>45.931,10</b>	<b>207.236,99</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>583,93</b>	<b>196.860,05</b>	<b>197.443,98</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	0,00	271.629,05	0,00	271.629,05
Spese titolo 7 (M) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	0,00	271.626,05	5.319,00	276.945,05
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>3.057.701,60</b>	<b>652.132,03</b>	<b>167.058,49</b>	<b>3.876.892,12</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 373.244,81, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	233.500,85
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	245.177,46
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	349.778,04
<b>SALDO FPV</b>	-104.600,58
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	340,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	164.985,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	27.991,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-136.652,86
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	233.500,85
<b>SALDO FPV</b>	-104.600,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-136.652,86
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	261.934,52
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	3.215.151,20
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	3.469.333,13

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	874.388,63	909.333,37	819.316,87	90,10
<b>Titolo II</b>	1.795.284,85	1.603.475,31	1.597.676,93	99,64
<b>Titolo III</b>	318.088,89	282.971,19	231431,53	81,79
<b>Titolo IV</b>	254.684,52	163.990,82	161.889,82	98,72
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**  
(solo per gli Enti locali)\*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONE DEFINITIVA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 74.603,56	74.603,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 2.795.779,87	2.795.779,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 2.421.931,90	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 2.421.931,90	2.421.931,90
<i>di cui:</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		119.710,18
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 2.915,51	2.915,51
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 57.304,67	57.304,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>268.521,17</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+) 74.101,97	74.101,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+) 342.623,14	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 342.623,14	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>342.623,14</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		

**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>PREVISIONI DEFINITIVE 2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	187.832,55
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	170.573,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.990,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	247.036,27
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		230.067,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.915,51
<b>ILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E</b>		<b>48.208,65</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>390.831,79</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario		
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti		
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti		
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario		
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti		
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	342.623,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	74.101,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		268.521,17

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	74.603,56	119.710,18
FPV di parte capitale	170.573,90	230.067,86
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	126.318,49	74.603,56	119.710,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	103.558,30	24.724,48	82.074,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	22.760,03	49.879,08	37.635,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	68.198,25	170.573,90	230.067,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	68.198,25	170.573,90	230.067,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.469.333,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.057.701,60
RISCOSSIONI	(+)	648.506,64	3.081.948,20	3.730.454,84
PAGAMENTI	(-)	481.448,15	2.429.816,17	2.911.264,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.954.892,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.876.892,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	442.221,52	149.451,54	591.673,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	81.371,29	568.082,72	649.454,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			119.710,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			230.067,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>3.469.333,13</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	316.200,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
	46.073,80
Fondo contenzioso	21.998,25
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>384.272,25</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>301.631,76</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>180.217,70</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.603.211,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>	3.242.381,03	3.477.085,72	3.469.333,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
<b>Parte accantonata (B)</b>	361.919,97	337.757,19	384.272,25
<b>Parte vincolata (C)</b>	244.671,80	298.192,84	301.631,76
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	245.026,19	256.026,19	180.217,70
<b>Parte disponibile (E= A-B-C-D)</b>	2.390.763,07	2.585.109,50	2.603.211,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato

spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

#### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	187.832,60	187.832,60								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	5.544,75		0,00	0,00	5.544,75					
Utilizzo parte vincolata	68.557,22					0,00	68.557,22	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	127.109,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>261.935,57</b>	<b>187.832,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.545,75</b>	<b>0,00</b>	<b>68.557,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 28.02.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 15 del 28.02.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al ...	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.255.372,93	648.506,64	442.221,52	- 164.644,77
Residui passivi	590.811,35	481.448,15	81.371,29	- 27.991,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	112.654,90	15.004,43
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata		5.737,16
Gestione in conto capitale non vincolata	52.330,52	7.246,76
Gestione servizi c/terzi	0,00	3,56
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>164.985,42</b>	<b>27.991,91</b>

L'Organo di revisione rileva che durante l'esercizio finanziario sono stati registrate maggiori residui attivi per € 340,65.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle

principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	7431,31	7431,31	18031,53	4558,91	5202,5	11286,13	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	2583,03	2176,03	5202,5	11286,13	0	
	Percentuale di riscossione	0	0	14,33	47,73	100	100	#DIV/0!	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	703.050,07	637.344,81	553.677,83	513.433,92	556.530,08	516.790,36	410.328,03	
	Riscosso c/residui al 31.12	256.377,28	297.799,80	188.817,23	101.733,14	129.449,46	112.278,05		241653,98
	Percentuale di riscossione	36,47	46,73	34,10	19,81	23,26	21,73	0,00	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2133,55				217,38	1174,6	5805,79	
	Riscosso c/residui al 31.12					56,7	191,74		5665,87
	Percentuale di riscossione	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	26,08	16,32	0,00	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	33.869,06	48.927,85	52.440,88	65.087,83	68.914,97	81.426,64	63.351,76	
	Riscosso c/residui al 31.12	4.041,08	7.487,04	9.852,27	15.801,87	12.770,23	17.671,14		68629,39
	Percentuale di riscossione	11,93	15,30	18,79	24,28	18,53	21,70	0,00	
Proventi acquistato	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	1.502,00	3.992,00	2.488,00	4.795,48	322,30	6.615,00	2101	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.502,00	3.992,00	2.488,00	2.067,00	351,30	6.615,00		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	43,10	109,00	100,00		
	Residui iniziali								

*L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.*

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 316.200,20

### **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 46.073,80, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 46.073,80 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 46.073,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non ricorre la fattispecie

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.362,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.301,40
- utilizzi	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.664,20</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo passività potenziali quota accantonata nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 € 14.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

### ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

3) Entrate extratributarie (Titolo III)	336.752	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	2.698.424	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	269.842	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)</b>	9.120	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	0	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	260.722	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	9.120	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		33,80%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

**Nota Esplicativa**

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.  
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

**2. Debito complessivo**

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>	
--	--

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	233.547,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	57.304,67
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	176.242,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito	390.671,88	299.421,75	233.547,64
Nuovi prestiti	0,00		
Prestiti rimborsati	91.250,13	65.874,11	57.304,67
Estinzione anticipata			
Altre variazioni +/- da specificare			
Totale fine anno	299.421,75	233.547,64	176.242,97
Nr abitanti al 31/12	2778	2718	2720
Debito medio per abitante	107,78	85,93	64,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri finanziari	17.420,87	12.818,14	9.120,15
Quota capitale	91.250,13	65.874,11	57.304,67
Totale	108.671,00	78.692,25	66.424,82

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non ricorre la fattispecie

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Non ricorre la fattispecie

### **Contratti di leasing**

Non ricorre la fattispecie

### **Strumenti di finanza derivata**

Non ricorre la fattispecie

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 21.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	20096,14	20096,14	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	977,00	977,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	21073,14	21073,14	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 55.801,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le attività di accertamento in corso hanno fatto sì che i contribuenti si attivassero per regolarizzare le proprie posizioni tributarie nei confronti dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.286,13	
Residui riscossi nel 2018	11.286,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 1.258,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le attività di accertamento in corso hanno fatto sì che i contribuenti si attivassero per regolarizzare le proprie posizioni tributarie nei confronti dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.017,96	
Residui riscossi nel 2018	5.170,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	847,50	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 704,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: tale dato è direttamente collegato al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale nonché ai movimenti migratori della popolazione residente, alle attività commerciali presenti sul territorio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	516.790,36	
Residui riscossi nel 2018	112.278,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	72.146,44	
Residui al 31/12/2018	332.365,87	64,31%
Residui della competenza	77.962,16	
Residui totali	410.328,03	
FCDE al 31/12/2018	241653,98	#DIV/0!

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	17.383,80	7.437,32	10.688,50
Riscossione	17.061,50	822,32	8.587,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	17.383,30	0,00%
2017	7.437,32	0,00%
2018	10.688,50	0,00%

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	245,38	1.413,68	9.958,08
riscossione	28,00	400,20	5.135,18
%riscossione	11,41	28,31	51,57
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.174,60	
Residui riscossi nel 2018	191,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	982,86	83,68%
Residui della competenza	4.822,93	
Residui totali	5.805,79	
FCDE al 31/12/2018	5665,87	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 9.596,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: rimodulazione contratti gestori antenne

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	81.489,49	
Residui riscossi nel 2018	17.671,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	63.818,35	78,31%
Residui della competenza	35.020,65	
Residui totali	98.839,00	
FCDE al 31/12/2018	68629,39	#DIV/0!

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	490.970,01	577150,66	86.180,65
102	imposte e tasse a carico ente	55.746,64	64145,57	8.398,93
103	acquisto beni e servizi	732.973,49	760.232,70	27.259,21
104	trasferimenti correnti	1.015.871,84	975.962,70	-39.909,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	12.818,24	9.120,15	-3.698,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.799,80	8.885,56	85,76
110	altre spese correnti	18.200,18	26.434,92	8.234,74
<b>TOTALE</b>		<b>2.335.380,20</b>	<b>2.421.932,26</b>	86.552,06

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 58.694,52;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 548.536,17;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101		590.156,03
Spese macroaggregato 103		2709,36
Irap macroaggregato 102		37.331,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>684.814,46</b>	<b>630.196,94</b>
(-) Componenti escluse (B)	136.278,29	108.062,68
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>548.536,17</b>	<b>522.134,26</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

#### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 entro il termine del 31.12.2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

#### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

La nota sull'asseverazione è stata inoltrata alla Società asseverata in data 15.03.2019, a tutt' oggi non risulta pervenuta la risposta

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

### ***CONTO ECONOMICO***

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
1			
2	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>2.841.402,23</b>	<b>2.837.831,36</b>
9			
10	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>2.835.009,43</b>	<b>3.146.831,41</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)</b>	<b>6.392,80</b>	<b>-309.000,05</b>
19	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
a	<i>Proventi finanziari</i>		
21	<b>Totale proventi finanziari</b>	42,51	42,51
a	<i>Oneri finanziari</i>		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	9.120,15	12.818,24
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 9.077,64</b>	<b>- 12.775,73</b>
22			
23	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
24	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	-	-
a	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
a	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>119.959,64</b>	<b>257.821,77</b>
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>212.881,38</b>	<b>139.502,68</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>- 92.921,74</b>	<b>118.319,09</b>
26	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)</b>	<b>- 95.606,58</b>	<b>- 203.456,69</b>
27			
	(*) Imposte (*)	40.125,70	34.646,70
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 135.732,28</b>	<b>- 238.103,39</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 37.440,36 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 249.688,22 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
446.265,84	432.471,42	424.022,33

**STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	26.447,26	36.670,89
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	17.993.496,00	18.220.893,04
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	205.369,25	205.369,25
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>18.225.312,51</b>	<b>18.462.933,18</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		214,16
<i>II - Crediti</i>	658.467,70	1.302.439,59
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	3.899.062,52	3.085.338,03
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.557.530,22</b>	<b>4.387.991,78</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>22.782.842,73</b>	<b>22.850.924,96</b>

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018

Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 33.424,36 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

La conciliazione tra residui attivi e crediti è data dalla seguente relazione:

Crediti dello Sp	(+)	658.467,70
FCDE economica	(+)	33.424,36
Depositi postali	(+)	22.170,40
Depositi bancari	(+)	3.876.892,12
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	100.219,00
Crediti stralciati	(-)	-
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		591.673,06
quadratura		-
C1+C2-C5+C4+C3		4.490.735,58
C3+C4+C9		4.490.735,58

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		-135.732,28
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	10.688,50
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		-125.043,78

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.073.242,87
II	Riserve	10.901.584,97
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	14.793,49
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.886.791,48
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>-135.732,28</b>

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	-135732,28
<b>Totale</b>	<b>-135732,28</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ammonta a € 302.440,04.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	842.236,55
Debiti da finanziamento	(-)	192.782,54
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>649.454,01</b>
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:*

- a) *gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

*L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.*

*Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:*

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta*

*ed indiretta dell'ente;*

- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

*Gli elementi che possono essere considerati sono:*

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.*

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore Unico  
Dr.ssa Maria Laura Vacca

